

di statura mediocre, e più tosto picciola, che grande, di aspetto gentile, graue, e venusto; hebbe i capelli crespi; & in sua giouentù la barba bionda; ma hora per l'età, quasi tutta bianca, non molto grande nè picciola, ma proportionata e decante all'aspetto, e persona sua. Era magro e macilente, ma tutto spiritoso, tutto polito, e candido nelle sue cose: Poscia egli visse castissimo, e continentissimo in tutto il tempo suo, e si tiene che di quella integrità virginal, che nacque, si morisse ancora; poiche non si scorfe mai in esso, nè detto, nè fatto, men ch'honesto in tutta la vita sua; di che n'hanno fatto fede quelli, che l'hanno seruito dalla giouentù fino alla sua morte. Nel mangiare, e nel bere fu molto sobrio, poiche beuea più acqua che vino, e di vna, ò di due forte sole di cibi, e quelli semplici, si contentaua. Si dilettaua nondimeno, di goder alcune volte gli amici, e di far tauola per essi, massimamente nel suo Vescouato, & anco a persone Religiose, letterate, e nobili; in che era splendido, & honorato, secondo conueniua al grado suo, e di quei tali. Era all'incontro, molto amico del digiuno, e lo accompagnaua sempre con l'orationi, e con l'elemosine, non volendo egli mai, ch'alcun pouero si partisse da lui, nè della sua casa senza limosina; oltre le molte segrete, che faceua, foccorrendo i poueri vergognosi, & infermi per la terra, & altri luoghi pìj. Egli similmente fu molto liberale, e cortese in donare a persone virtuose, e religiose d'ogni sorte, & anco in albergar volentieri, & allegramente, come faceua spesso, Prelati, e Signori, che passauano, & altri forestieri, mentre stette nella sua Chiesa; in che mostrò hauer animo grande, nobile, regio; così parimente in mantenere commodamente, e trattar bene, non da padrone, ma da padre amoreuolissimo, la sua honorata famiglia, che tenne sempre, di persone ben nate, e virtuose. Nel giouar poi, e seruire à gli amici; & ad ogn'altro, che lo ricercaua, era tanto officioso, pronto, & efficace, massimamente con personaggi grandi, ch'ottencua ciò che voleua. Così nel compatire, e sopportar le imperfettioni d'ogn'uno, era molto paziente, e modesto; Come anco patientissimo, e modestissimo in sopportar le persecutioni, e le calunnie de' suoi emuli, & aduersarij che gli erano fatte, rendendo à ciascuno sempre bene per male, e pregando il Signore, che loro perdonasse. Nelle orationi perciò, era assai assiduo, e seruente, in tanto che, giorno e notte, oltre l'ordinarie sue hore Canoniche, e il celebrare frequente, oraua, e meditaua talmente, che bene spesso, si dimenticaua di se medesimo, e spetialmente quando haueua da predicare, ouero per qualche gran necessitá uniuersale dimandaua gratia, e misericordia al Signore per lo suo popolo, da quale si vedea ottenere gratie singolari; e massimamente quan-